

AREA AMMINISTRATIVA

Unità Operativa Gestione Economico Finanziaria - Ufficio Bilancio

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO: Adozione del bilancio d'esercizio 2016 - proposta di approvazione al Consiglio di Amministrazione.

VISTO:

- il Capo II del D.Lgs. 106 del 26 giugno 2012 "*Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183*" pubblicato in G.U., 23 luglio 2012, n. 170;
- che il comma 2, dell'art. 11 del D. Lgs. 106/2012 "Organi" conferma al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto i compiti di indirizzo coordinamento e verifica delle attività;
- che il comma 5, dell'art. 11 del D. Lgs. 106/2012 "Organi" conferma al Direttore Generale la rappresentanza legale dell'Ente e la gestione dello stesso oltre alla direzione delle attività scientifiche;
- le Leggi Regionali dell'Umbria n. 28/2013 e n. 12/2014 e le Leggi Regionali delle Marche n. 40/2013 e n. 21/2014 e ss.mm.ii., con le quali è stato ratificato l'Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- che, ai sensi degli articoli 7, comma 8, delle citate leggi regionali, il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio d'Esercizio dell'Ente;
- lo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26 febbraio 2015 reso esecutivo con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 479 del 9 aprile 2015;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera f) dello Statuto il Direttore Generale adotta il bilancio d'esercizio e lo propone per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f) dello Statuto il Consiglio di Amministrazione delibera il Bilancio d'Esercizio;

VISTO quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro*

*organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e che gli Istituti sono tra gli enti destinatari delle presenti disposizioni, di cui all’art. 19, comma 2, lett. d) del medesimo D.Lgs.;*

ATTESO CHE l’art. 26 del suddetto D.Lgs. 118/2011 dispone:

- al comma 1 *“Il Bilancio di Esercizio è redatto con riferimento all’anno solare. Si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale...”;*
- al comma 2 *“Il Bilancio di Esercizio predisposto dagli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell’articolo 19 viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell’Ente per l’approvazione...”;*
- al comma 3 stabilisce che *“... Gli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell’articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione alle specificità del proprio ambito”;*
- al comma 4 sono individuati gli enti di cui all’articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), per i quali la Nota Integrativa debba contenere anche i modelli CE ed SP per l’esercizio in chiusura e per l’esercizio precedente e, pertanto, gli Istituti Zooprofilattici sono esclusi dall’obbligo della redazione dei suddetti modelli;

*VISTO l’art. 28 del D.Lgs. 118/2011 in cui sono individuate quali norme generali di riferimento per la redazione del bilancio d’esercizio gli artt. dal 2423 al 2428 del Codice Civile, tenuto altresì conto della nota Regione Umbria prot. n. 20.668 del 12/10/2012;*

*VISTO il successivo Decreto del Ministero della Salute del 20/03/2013 “Modifica degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa delle aziende del S.S.N.” con cui sono stati modificati gli schemi di bilancio e di Nota Integrativa previsti dal riferito art. 26, comma 3, del D.Lgs. 118/2011;*

*ATTESO, inoltre, che l’art. 29 del menzionato D.Lgs. 118/2011, avente a titolo “Principi di valutazione specifici del settore sanitario”, non trova applicazione agli II.ZZ.SS., essendo esclusi dall’elencazione degli Enti destinatari citati nell’articolo medesimo e tenuto altresì conto delle note regionali (prot. n. 154.659/2011 e prot. n. 20.668 del 12/10/2012);*

*VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di*

*imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”;*

DATO ATTO che il Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013, pubblicato nella GU n. 88 del 15/4/2013 recante “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” non è stato modificato in recepimento delle nuove disposizioni e pertanto, sia lo schema di bilancio sia i relativi criteri sono invariati nel rispetto delle normative e disposizioni specifiche del settore sanitario;

PRESO ATTO che la Regione Umbria:

- con nota del 7/11/2011 prot. 154.659 ha confermato che *“il bilancio, sia preventivo che dell'esercizio, dovranno essere redatti secondo gli schemi individuati nell'allegato n. 2 del sopracitato D.Lgs., tuttavia per l'Istituto è contemplata la possibilità di adattare Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione alle specificità del proprio ambito operativo”;*
- con nota prot. n. 20.668 del 12/10/2012 ha ribadito che per la redazione del bilancio d'esercizio si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

CONFERMATO, quindi, sia dalla lettura testuale del riferito comma 3, dell'art. 26, del D.Lgs. 118/2011 che dalle note di chiarimento della Regione dell'Umbria (prot. n. 154.659/2011 e prot. n. 20.668 del 12/10/2012), che non trovano applicazione agli Istituti Zooprofilattici le prescrizioni relative alle aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del nominato Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 a norma del quale *“a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo, 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 , nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all' articolo 33 del decreto legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.”;*

RITENUTO, in attuazione del disposto normativo sopracitato, di introdurre un ulteriore allegato al bilancio idoneo a dare rappresentazione dei contenuti richiesti;

DATO ATTO, pertanto, che in sintesi a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 41, comma del DL 66/2014 convertito con Legge 89/2014, il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale e dal prospetto attestante i tempi medi di pagamento e l'importo dei pagamenti eseguiti successivamente ai termini indicati dalla normativa di riferimento sottoscritto dal Direttore Generale e dal Responsabile Finanziario dell'Ente;

ATTESO, pertanto, CHE, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, dello Statuto dell'Ente :

- il bilancio di esercizio è stato redatto in ossequio alle disposizioni del Codice Civile, ai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto applicabili;
- nella redazione dello stesso sono stati rispettati i postulati generali e di redazione del bilancio di cui al Codice Civile, nel rispetto del D.M. 20.03.2013;

RICORDATO CHE:

- la gestione dell'Ente in regime di Contabilità Economico - Patrimoniale ha avuto inizio a partire dal 01/01/2010;
- per la gestione delle attività commerciali svolte dall'Ente (D.Lgs. 270/93 e s.m.i.), come già esposto nella deliberazione di approvazione del Bilancio Economico Preventivo dell'esercizio 2010, si è inteso procedere alla tenuta della contabilità delle attività da reddito mediante il principio/metodo del pro-rata in applicazione del comma 4 dell'art. 144 del T.U.I.R., D.P.R. 917/86 e s.m.i., anche ai fini delle imposte indirette come peraltro prevede a tale scopo l'art. 19-ter del D.P.R. 633/72 e s.m.i., in attinenza a quanto esposto nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 86 del 13/03/2002;

CONSIDERATO, pertanto, che per la gestione delle attività commerciali svolte dall'Ente (D.Lgs. 270/93, D.Lgs. 106/2012 e s.m.i.) si è proceduto, anche per l'esercizio 2016, alla tenuta della contabilità delle attività da reddito mediante il principio/metodo del pro-rata in applicazione del comma 4 dell'art. 144 del T.U.I.R., D.P.R. 917/86 e s.m.i., anche ai fini delle imposte indirette come peraltro prevede a tale scopo l'art. 19-ter del D.P.R. 633/72 e

s.m.i. conformemente, peraltro, a quanto esplicitato dal riferito art. 14 dell'Accordo, di cui alle LRU 28/2013 e LRM 40/2013 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto all'art. 20 – PATRIMONIO E CONTABILITÀ - dello Statuto dell'Ente con particolare riferimento a quanto esplicitato al comma 3;

TENUTO CONTO di quanto stabilito in sede di predisposizione del Bilancio Economico Preventivo dell'esercizio 2010, approvato giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 27/11/2009, ove sono stati definiti i costi promiscui e quelli di esclusiva natura istituzionale;

RICORDATO, pertanto, CHE:

- i cespiti di valore non superiore ad euro 516,46, IVA esclusa, sono ammortizzati integralmente nell'anno di entrata in uso;
- il valore minimo di inventariazione dei beni è stato individuato in euro 150,00, IVA esclusa, con eccezione dei beni di cui alla categoria patrimoniale "mobili e arredi", il cui valore minimo di inventariazione è pari ad euro 250,00, IVA esclusa;
- per quanto attiene la gestione contabile dei progetti di ricerca finalizzati, a partire dall'esercizio 2010, è stato applicato il sistema dei risconti;
- a partire dall'anno 2014, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 430 del 10/12/2014, è stato modificato il criterio di rilevazione dei ricavi e dei costi dei progetti di ricerca;
- sono considerati componenti negativi di reddito esclusivamente istituzionali le seguenti partite contabili:

Conto n. 52221309	Spese di rappresentanza
<b>B.8)</b>	Ammortamenti
Conto n. 52151101	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali
Conto n. 52151201	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
Conto n. 52910003	I.C.I.
Conto n. 52910009	Altre imposte e tasse
<b>C)</b>	Proventi ed oneri finanziari
<b>E)</b>	Proventi ed oneri straordinari <i>(ad eccezione dei proventi esclusivamente commerciali che partecipano alla determinazione del reddito commerciale)</i>
Conto n. 52151101	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali
Conto n. 52130001	Accantonamento per svalutazione crediti <i>(ad eccezione degli accantonamenti riferiti ai crediti commerciali)</i>
Conto n. 52151201	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
Conto n. 55222001	Oneri da cause civili

- a partire dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18.05.2016 e reso esecutivo con D.G.R.U. n. 599 del 30.05.2016, sono stati considerati oneri esclusivamente Istituzionali, stante la natura degli stessi, i seguenti ulteriori componenti negativi di reddito:

Conto n. 52211369	Quote per partner ricerche e progetti speciali
Conto n. 52214501	Collaboraz. coord. e continuative sanitarie e socios. da privato - collaboraz. coord. e continuat.
Conto n. 52214801	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria - borse di studio
Conto n. 52221313	Missioni per l'espletamento dell'attività di ricerca

ATTESO CHE lo Stato Patrimoniale di apertura al 01/01/2010 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 21/12/2010, resa esecutiva con deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 126 del 14/02/2011;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Direttore Generale n. 485 del 24.11.2015 di proposta di adozione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2016, approvato con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 30.11.2015, resa esecutiva con deliberazione di Giunta Regionale dell'Umbria n. 1553 del 21/12/2015;
- deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 26/01/2016 avente ad oggetto " *budget economici di acquisto/risorsa anno 2016*" a mezzo della quale sono stati assegnati alle AA.OO. individuate quali centri ordinatori, i budget a valere sui conti economici del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2016;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto " *Approvazione Piano Aziendale 2016*" resa esecutiva con D.G.R.U. n. 533 e 535 del 16.05.2016
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 14.07.2016 avente ad oggetto " *deliberazione CdA n.6 del 29/04/2011 – rideterminazioni in ordine alle riduzioni del D.L. n. 78/2010*" resa esecutiva con D.G.R.U. n. 991 del 06.09.2016;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 14/07/2016 e successiva deliberazione n. 10 del 28/11/2016, con le quali si è provveduto a destinare gli utili relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015 precedentemente rimandati a nuovo (provvedimenti resi esecutivi con D.G.R.U. n. 990 del 06.09.2016)
- la deliberazione del Direttore Generale n. 477 del 01.12.2016 avente ad oggetto " *Progetto Twinning MK 12 16 AG 01 "Further development of competent authorities control systems to protect the human, animai and plant health" - codice progetto TW12016 - istituzione di conto elementare.*";

- deliberazioni del Direttore Generale n. 24 del 31 gennaio 2017 *“Presa d’atto inventario di magazzino al 31/12/2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 99 del 27 marzo 2017 *“Fondo di dotazione – utilizzo budget patrimoniali – lato bilancio – esercizio 2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 27 marzo 2017 relativamente alle rimanenze di prodotti finiti al 31/12/2016;
- deliberazione del Direttore Generale n. 111 del 04 aprile 2017 *“Presa d’atto valori inventario 2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 23 Febbraio 2017 *“Accantonamento per ferie maturate e non godute – valorizzazione Fondo altri rischi ed oneri – bilancio d’esercizio 2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 127 del 14 Aprile 2017 *“Accantonamenti a fondi rischi – valorizzazione Fondo per contenzioso personale dipendente e Fondo per cause civili ed oneri processuali – bilancio d’esercizio 2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 14 Aprile 2017 *“Accantonamenti ai fondi – Fondo svalutazione crediti – bilancio d’esercizio 2016”*.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Direttore Generale n. 294 del 20/09/2013 con la quale si è provveduto all’applicazione di nuovi criteri di rilevazione delle quote partner per progetti di ricerca, che prevedono la rilevazione del solo aspetto patrimoniale della quota partner, tanto tra i debiti che tra i crediti, al fine di movimentare il conto economico unicamente per fatti attinenti alla gestione dell’Istituto;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 321 del 17/10/2013 *“Nuova articolazione dei conti elementari relativi al costo del personale”* ai sensi del DM 20/03/2013;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 24/02/2014 avente ad oggetto *“Art. 1, comma 629, lettera a) legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Reverse Charge”* con cui è stata, tra l’altro, disposta l’autorizzazione, a partire dal mese di gennaio 2015 e fino a diversa disposizione, di procedere al recupero dell’IVA a credito solo in sede di chiusura di ogni bilancio d’esercizio in base al rapporto effettivamente risultante calcolato secondo il parametro di cui all’art. 144, comma 4, del DPR 917/86 e s.m.i. (TUIR), per le motivazioni espressamente indicate nel provvedimento medesimo.

- Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 25/08/2014 *“Integrazione piano dei conti a seguito di adesione di alcuni dipendenti al fondo pensione complementare Perseo”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 430 del 10/12/2014 *“Rilevazione contabile dei finanziamenti per piani e progetti specifici - nuovo criterio di rilevazione a partire dall'esercizio 2014”*;
- Deliberazione n. 200 del 16 aprile 2015 *“Assegnazione Budget di consumo per missioni, formazione e costi per l'organizzazione dei progetti di ricerca ai Dirigenti di Struttura Complessa anno 2015”*;

DATO ATTO, in particolare, che con il riferito provvedimento del Direttore Generale n. 129 del 14/04/2017 è stata determinata la svalutazione dei crediti di natura strettamente commerciale, con accantonamento, al conto n. 52130001 *“Accantonamento fondo svalutazione crediti”*, della somma di euro € 20.000,00 tenuto conto del valore di presumibile realizzo (cfr. art. 2426, comma 1, punto 8, del Codice Civile);

TENUTO CONTO di quanto previsto al comma 1 dell'art. 106 DPR 917/1986 e s.m.i. (T.U.I.R.) in merito al limite di deducibilità nell'esercizio delle svalutazioni dei crediti, fissato nella misura dello 0,50 per cento del valore nominale dei crediti e che la deduzione non è più ammessa quando l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti ha raggiunto il 5 per cento del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio.

DATO ATTO, pertanto, che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, operato al 31/12/2016, è stato valutato fiscalmente secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, del DPR 917/1986 e s.m.i.;

ACQUISITO il calcolo delle imposte sui redditi, giusta mail del 14 aprile 2017;

DATO ATTO CHE i seguenti provvedimenti sono stati specificatamente trasmessi al Collegio dei Revisori per gli adempimenti di competenza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 23 Febbraio 2017 *“Accantonamento per ferie maturate e non godute – valorizzazione Fondo altri rischi ed oneri – bilancio d'esercizio 2016”*;



- deliberazione del Direttore Generale n. 127 del 14 Aprile 2017 *“Accantonamenti a fondi rischi – valorizzazione Fondo per contenzioso personale dipendente e Fondo per cause civili ed oneri processuali – bilancio d’esercizio 2016”*;
- deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 14 Aprile 2017 *“Accantonamenti ai fondi – Fondo svalutazione crediti – bilancio d’esercizio 2016”*;

DATO ATTO che il bilancio d’esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto pari ad € **2.713.765,55** e che sono rinviate a successivo provvedimento le determinazioni in ordine alla destinazione dell’utile netto risultante dalla gestione dell’esercizio 2016;

DATO ATTO che l’U.O. Gestione Economico Finanziaria – Ufficio Bilancio - ha provveduto a predisporre, sulla base delle risultanze della gestione e sulla base dei dati forniti dalle articolazioni organizzative responsabili della gestione delle risorse, il bilancio d’esercizio 2016 costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Riepilogo degli ordinativi di incasso e pagamento per codici SIOPE;
- Verifica della giacenza di cassa dell’Istituto Cassiere al 31.12.2016;
- Relazione sulla gestione;
- Prospetto sui tempi medi di pagamento ai sensi dell’art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89;

DATO ATTO che:

- la presente deliberazione, completa di ogni allegato, deve essere trasmessa al Collegio dei Revisori ai fini dell’esecuzione del prescritto controllo, ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell’art. 9 dell’Accordo di cui alle Leggi Regionali dell’Umbria n. 28/2013 e delle Marche n. 40/2013 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 12 dello Statuto dell’Ente approvato con deliberazione C.d.A n. 1 del 26 febbraio 2015 resa esecutiva con DGRU n. 479 del 9 aprile 2015;
- al comma 2, dell’art. 26 del D.Lgs. 118/2011 è stabilito che *“Il bilancio di esercizio, predisposto dagli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell’articolo 19, viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell’Ente per l’approvazione”*;

- la presente deliberazione, completata dalla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 8, lettera d) dell'art. 7 dell'accordo di cui alle Leggi regionali Umbria n. 28/2013 e Marche n. 40/2013 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f) dello Statuto;
- al comma 2 dell'art. 31 del D.Lgs. 118/2011 è stabilito che *“gli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'articolo 19 devono trasmettere al Ministero della Salute il bilancio d'esercizio corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori”*;

Tutto ciò premesso si propone di deliberare quanto segue:

1. di adottare Bilancio d'Esercizio 2016, che presenta un utile netto pari ad € **2.713.765,55**, composto dai seguenti documenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) Stato Patrimoniale e Conto Economico - schema DM 20/03/2013;
- Allegato B) Stato Patrimoniale e Conto Economico sintetico ed analitico;
- Allegato C) Nota Integrativa;
- Allegato D) Rendiconto finanziario;
- Allegato E) Riepilogo degli ordinativi di incasso e pagamento per codici SIOPE;
- Allegato F) Verifica della giacenza di cassa dell'Istituto Cassiere al 31/12/2016;
- Allegato G) Relazione sulla gestione del Direttore Generale;
- Allegato H) Prospetto sui tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i.;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori ai fini dell'esecuzione del prescritto controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi del comma 3, dell'art. 9 dell'Accordo di cui alle Leggi Regionali dell'Umbria n. 28/2013 e delle Marche n. 40/2013 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 1, dello Statuto dell'Ente approvato con deliberazione C.d.A n. 1 del 26/02/2015 resa esecutiva con DGRU n. 479 del 9/04/2015;

3. di sottoporre la presente proposta deliberazione, corredata dalla Relazione del Collegio dei Revisori attestante la regolarità tecnica e contabile del bilancio d'esercizio 2016 di cui al punto precedente, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 8, lettera d) del dell'Accordo di cui alle Leggi

Regionali Umbria n. 28/2013 e Marche n. 40/2013 ed ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera f) dello Statuto dell'Ente;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Salute ai sensi e per gli effetti di cui comma 2, dell'art. 31 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

5. di trasmettere allo stesso Ministero della Salute, ad integrazione della documentazione di cui al punto precedente, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Bilancio d'esercizio 2016, completata della Relazione del Collegio dei Revisori;

6. di trasmettere, in applicazione della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 14 del 21 aprile 2016, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Bilancio d'esercizio 2016, completa di ogni allegato, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio entro il termine del 15 luglio;

7. di rinviare a successivo provvedimento di competenza del Consiglio di Amministrazione le determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile netto d'esercizio della gestione 2016 pari ad € **2.713.765,55**;

Perugia, 27 aprile 2017.

L' ISTRUTTORE  
*Roberto Capuccini*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Juna Benucci*

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente regolamento per l'Ordinamento interno dei Servizi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del procedimento

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Economico Finanziaria  
*Dott.ssa Renata Bianchi*